



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di Infrastrutture,
Opere Civili ed Impianti Industriali



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0011911 del 02/05/2008

Autorella

Autore

Ref. Mittente

Alla Società Autostrade
per l'ITALIA S.p.A.
Via Alberto Bergamini, 50
00159 ROMA
n. fax 0643634090

e p.c. Al Ministero per i Beni
e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità
e la tutela del Paesaggio
l'Architettura e l'Arte Contemporanee
-Ufficio per il Paesaggio-
Via di San Michele, 22
00153 ROMA

Alla Regione Campania
Servizio Ecologia, Igiene Ambientale
e Prevenzione
Via De Gasperi, 28
80134 NAPOLI

Al Presidente della Commissione
Tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA/VAS
via C. Colombo 112
00147 ROMA

**OGGETTO: verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA dello
svincolo di Maddaloni- società Austostrade per l'Italia**

Con riferimento all'istruttoria in corso, a quanto emerso dall'esame svolto della precedente Commissione VIA, al confronto con il materiale disponibile e all'incontro eseguito con il proponente in data 2 aprile 2008, La Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha comunicato con nota pervenuta in data 24 aprile 2008, n. 1678, di ritenere necessario, per il proseguimento dell'iter istruttorio, acquisire gli elementi di chiarimento relativamente agli aspetti sotto indicati

Motivazioni dell'intervento:

lo studio presentato, anche a valle delle precedenti analisi istruttorie, non mette in evidenza in modo esaustivo le motivazioni dell'intervento in termini quantitativi. Manca un vero e proprio dimensionamento che sia basato su analisi complete dei flussi di traffico gravitanti sull'area di studio e che consideri anche l'evoluzione nel tempo.

In questa logica assume particolare rilievo il ruolo attuale e futuro della struttura interportuale visto che, in termini qualitativi, le motivazioni addotte alla realizzazione del nuovo svincolo consistono nella necessità di potenziamento e miglioramento dell'accessibilità alla zona interportuale Marcianise-Maddaloni e della viabilità esterna partenopea. In riferimento a ciò occorre:

- chiarire quale sia l'effettivo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione dell'interporto ad oggi e quali sono le sue condizioni di esercizio;
- chiarire le condizioni di accessibilità dell'interporto, sia allo stato attuale che nelle previsioni future, in particolare per quanto concerne la "Dorsale interporto" e la strada di collegamento tra l'interporto, lo svincolo sull'A 30 e la SS 265, la cui realizzazione è indispensabile per il funzionamento dello svincolo, e quali sono le altre modalità di smaltimento dei traffici interportuali, ad esempio, con eventuale collegamento dell'interporto direttamente con l'A1;
- esplicitare numericamente i flussi di traffico con origine destinazione interportuale allo stato attuale e nello scenario di progetto evidenziando la ripartizione modale degli stessi, le direttrici utilizzate e conseguentemente il ruolo dello svincolo nei confronti della zonizzazione dell'interporto.

Traffico:

si ritiene opportuno un approfondimento dello studio trasportistico, da attuarsi attraverso un'analisi complessiva della rete viaria interessata dall'opera e non solo in relazione all'interporto, al fine di determinare:

- ✓ la distribuzione dei flussi di traffico attuali che impegnano l'area;
- ✓ il flusso che impegnerà sia lo svincolo che la viabilità connessa allo scenario futuro;
- ✓ il rapporto tra i flussi in entrata ed uscita dalla zona considerando che in futuro l'interporto sarà in stretta connessione con le strutture portuali dell'area e che per il porto di Napoli è prevista l'implementazione del traffico su ferro per l'uscita delle merci afferenti alla nuova darsena di levante con un'ipotesi di un asse preferenziale e appositamente attrezzato porto-interporto che consentirà di movimentare l'intero fabbisogno del porto per un primo periodo di attività;
- ✓ i rapporti con eventuali altre strutture portuali quali i porti di Salerno e di Gioia Tauro.

Nella determinazione dei flussi traffico occorre far riferimento anche al traffico locale indipendente dall'esercizio dell'interporto.

Atmosfera e rumore:

si richiedono analisi approfondite aggiornate della componente atmosfera e del clima acustico che devono essere conseguenti agli approfondimenti sull'analisi trasportistica, con riferimento al rapporto tra lo stato attuale e le modifiche che possono essere introdotte dall'intervento.

In particolare occorre caratterizzare lo stato della qualità dell'aria e del clima acustico ante operam e post operam considerando tutte le sorgenti presenti sul territorio, evidenziando – con aggiornamento congruo a quanto riportato nei punti precedenti – i benefici che si potranno ottenere nella realizzazione dell'intervento.

Modalità e tempi di consegna:

il termine a disposizione del Proponente per fornire quanto sopra richiesto è fissato in 30 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di codesta Amministrazione, anticipata Via Fax.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione VIA concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti. Il Proponente, entro il periodo a disposizione inoltrerà qualora necessario richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa dall'Amministrazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla DSA (Direzione Salvaguardia Ambientale), Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma in:

- ✓ 3 copie in formato cartaceo;
- ✓ 3 copie in formato digitale secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato "*Documentazione in formato digitale a supporto delle Commissioni VIA*".

Si ricorda in merito che l'elaborato in questione è acquisibile sul sito Internet www.dsa.minambiente.it, secondo il percorso *homepage – area libera consultazione – documenti*.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE III
(Dott. Mariano Grillo)

